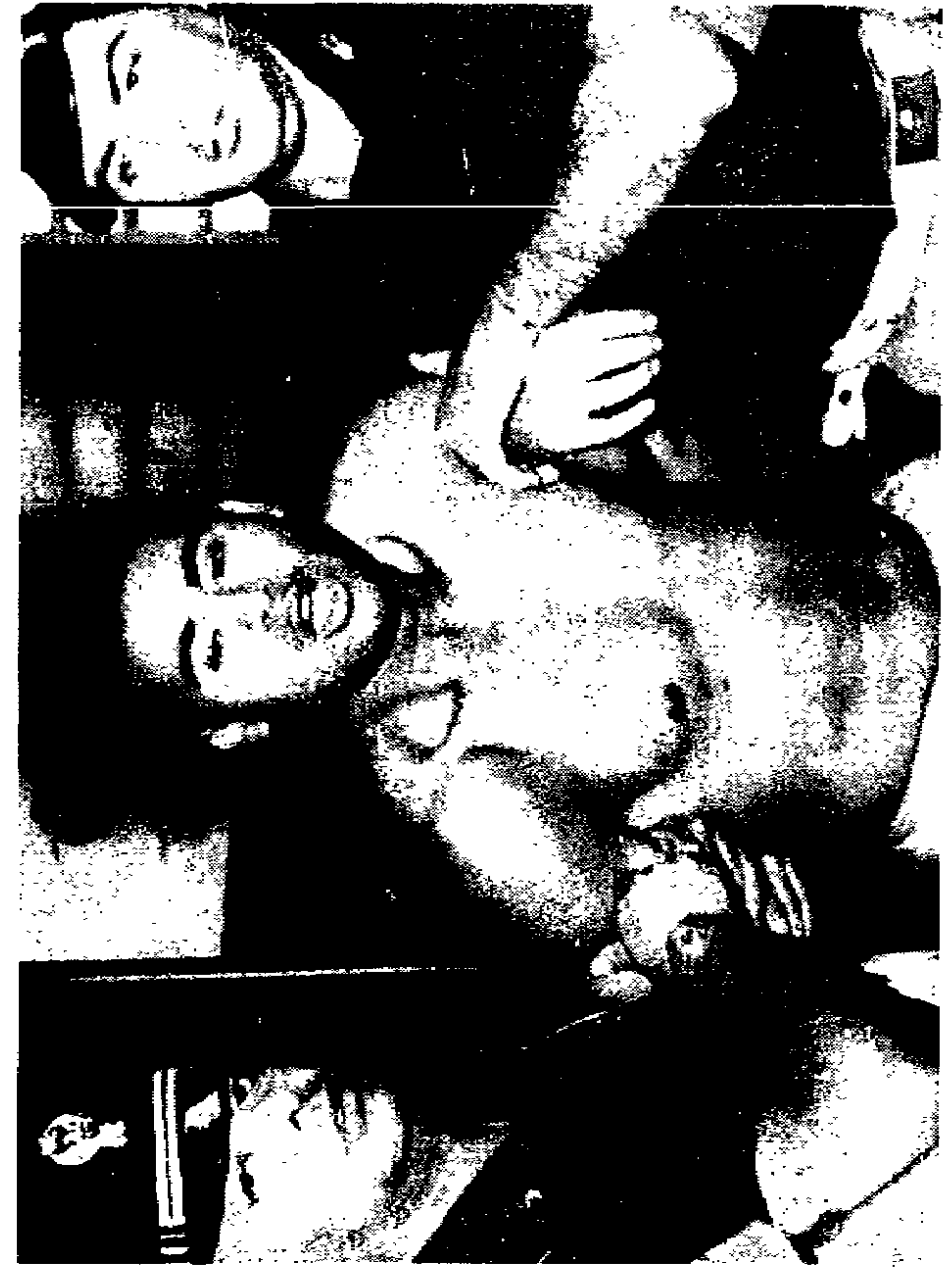


Sciopero Cobas Oggi a rischio autobus e metro

Traporti, è di nuovo protesta. Per i cittadini romani che usano i mezzi pubblici, arriva un'altra giornata di disagio e di caos per il traffico. Oggi, infatti, incroceranno le braccia i lavoratori del sindacato autonomo dei Cobas. Lo sciopero, che non paralizzava completamente il trasporto urbano, ma che sicuramente procurerà non pochi fastidi, interesserà bus, treni, metropolitana e tram. La protesta sarà suddivisa in due parti. Ci sarà un primo stop dalle 8.30 alle 11.30, il secondo dalle 20.30 alle 24. Ma non saranno i lavoratori ad innescare la breccia. Si atterrà dal lavoro anche l'impianto Cobas di Pignone; questa volta saranno gli aderenti ai sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil, e la Falso Cisl a fermarsi dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 20 alle 22. Saranno, per questo motivo a rischio le corse dei bus extraromani tra Roma e Tivoli, Sarni, Anguillara Sabazia e Guidonia. Sempre oggi scoperanno per due ore gli operai della manutenzione degli impianti elettrici del metrò A e B, della Roma-Lido e della Roma-Pantano. La cosa potrà creare problemi, se nel corso della giornata dovessero verificarsi guasti agli impianti elettrici e alle vetture.



Il giovane evaso meridionale Fahti Hemdani scortato dagli agenti in questura

Lo stupro, poi la fuga da Tarzan

Preso «François», la sua vita è tutta un film

Evaso da poco, viene sorpreso dalla polizia mentre stupra una donna a Tor di Quinto. Fugge e si getta nel Tevere. Tre ore dopo, la polizia lo ritrova sotto casa di un'amica. Lui entra in un appartamento dal tetto, sequestra un uomo. Stava per vestirsi da donna per tentare di nuovo la fuga, ma l'hanno preso. François, cioè Fahti Hemdani, da anni faceva una doppia vita: delinquente, ma «figlio di diplomatico» sempre in giro per ambasciate e locali «tip».

ALESSANDRA BABUZZI

Un poco Rocambò, molto bugiardo e per niente gentiluomo, François, al secolo Fahti Hemdani, marciante di origini nordafricane, ha concluso la sua doppia vita di delinquente e «bel giovane ventiquattrenne» che si presentava alle feste d'ambasciata e nei locali in veste di studente dello Chateaubriand e figlio di diplomatici. In questura, su di lui hanno pagine e pagine di precedenti, ma i suoi amici non ne sapevano nulla. Lei, nonostante una fuga davvero rocambolesca in cui ha anche preso in ostaggio in casa sua un giornalista, l'hanno infine arrestato. Era stato sorpreso mentre a Tor di Quinto violentava P.R., una donna di 28 anni, dentro una Mercedes come sempre rubata. E fuggì. Ma gli uomini delle volanti lo rintracciarono, quando a Porta Pinciana le si è rotta la macchina. Ha cercato il passaggio del giovane in «Merce» del 300, perché le sembrava pr-

La violenza. È prostituito ex tossicodipendente, P.R. adesso fa una vita normale. Lunedì sera era uscita, secondo quel che ha raccontato al commissariato di Ponte Milvio, con delle amiche. Stava tornando a casa, quando a Porta Pinciana le si è rotta la macchina. Ha cercato il passaggio del giovane in «Merce» del 300, perché le sembrava pr-

Assunta dall'Enel Arrestata Era una falsa invalida

Lo sciopero alla Centrale del latte Vento (Cgil) contro i ritardi del Comune: «A quando il piano di privatizzazione?»

È una riuscita a farsi assumere dall'Enel in virtù di una invalidità del 50% attestata da una usl romana, ma oggi Serenella Esperto, di 28 anni, di Contavechia, è stata arrestata dalla polizia, in base ad un'ordine di custodia cautelare firmato dal sip in cui si ipotizzano i reati di falso ideologico, falso materiale e truffa. Secondo gli investigatori, pur essendo stata presentata tutta la documentazione che attestava l'invalidità della giovane, questa non avrebbe trovato riconoscimento nello stato di salute attuale. Gli inquirenti hanno accertato che l'ufficio di Serenella Esperto all'ufficio di collocamento nella categoria degli invalidi, attualmente era del tutto inoperosa. La giovane si trova ora nel carcere di Borgo Aurelia, in attesa di essere interrogata dal magistrato.

diversa dagli altri. Questo crollo del latte. I lavoratori hanno incassato le braccia per protestare contro i ritardi del piano di ristrutturazione e di privatizzazione dell'ente comunale. Allo sciopero del latte indetto dai sindacati confederali e dai sindacati di settore (FalsoCgil, FalsoCisl e Uil-Uil) hanno aderito secondo i sindacati oltre 90.000 lavoratori. Lo sciopero di ieri ha dichiarato il Comune di Pignone, è contro lo stato confusionale che c'è all'interno dell'azienda municipale. Vogliamo un piano industriale e lo stiamo per mettere in discussione. Dopo aver precisato che la privatizzazione non è contro la privatizzazione per la quale non ci sono pregiudizi, Vento ha voluto sottolineare l'attuale «disgregazione esistente nella maggioranza del Comune, in consiglio comunale che occupa un ruolo importante per la Centrale un'idea, una prope-

bene. Col codino alla mano, ben vestito invece, appena salita, si è ritrovata in trappola. Invece che a casa, François l'ha portata su un prato di Tor di Quinto. In quella zona, lui gira spesso. È lì che, secondo la polizia, ha il suo giro di ricettazione per le macchine di grossa cilindrata che ruba e rivende regolarmente. P.R. era terrorizzata. A motore spento, con le sicure tutte picchiate, François l'ha afferrata per il collo e la violentata sessualmente. Ma una volante in giro per un normale controllo, aveva notato l'auto ferma. Gli agenti si sono avvicinati. Hanno visto la donna che si dibatteva e sono intervenuti. François ha fatto in tempo a rifilarsi i pantaloni e scappare.

La fuga

Ha corso fino al Tevere e si è gettato. Era perso. Ma nella Mercedes c'era l'agenda. E mentre la donna veniva soccorsa e medicata al Villa San Pietro, dove i medici riscontravano la violenza intercorrente dagli agenti, la polizia telefonava a tutti i numeri romani segnati, per avvisare che forse si sarebbe fatto vivo François e bisognava chiamare il 112. Ha ricevuto la chiamata, all'112, anche l'amica di François che abita in via Livorno. «Mentre ero al telefono», raccontava lei, «ho suonato la macchina. Era proprio François, una cosa assurda». La ragazza l'ha detto all'agente in linea

lo. Lì per lì ero rimasto calmo. La paura mi è venuta tutta dopo».

Amiche ignare

François sabato scorso era al barbiere, a ballare. E a febbraio, alla festa all'ambasciata antequiliana-Girana continuavano nei locali «i romani» e sempre lì, lasciava Porsche o Ferrari ultimo modello. Aveva tanti soldi. «Questa cosa dei soldi, in effetti, era strana, per un giovane di 25 anni», leri la ragazza di via Livorno riferiva. «Domani», sarà stata una premiazione, avevo fatto un paio di telefonate. Lo avevo conosciuto a delle feste come uno dello Chateaubriand, ma da qualche anno non lo vedevo. Poi sabato mia sorella l'aveva incontrato. Ci siamo chiesti se qualcuno conosceva i genitori diplomatici. In realtà, nessuno conosceva né casa, né genitori di François. E poi, oggi, la scoperta era incredibile. La scoperta che una donna l'altra notte, ha altre due volente carnali alle spalle, precedenti per droga, estorsione, rapinazione, furti, falsi, lesioni. E una volta, inseguito dalla polizia mentre fuggiva con una Porsche rubata, ha fatto inversione ed è andato contro la volante. Un agente è finito in ospedale per sei mesi, lei non si sognava alla fine della doppia vita. «Non mi farete fotografare», urlava. «Domani ho un matrimonio, porco».

Si riaccende la protesta dopo lo sgombero Occupato di nuovo il centro La Torre

■ Avevano già fatto capire di volerselo riprendere senza attendere l'assegnazione. Così ieri alle due del pomeriggio un centinaio di ragazzi del centro sociale La Torre e di altri centri sociali romani occupavano lo stabile di via Rousseau 90, sgomberato venerdì scorso. Tempo mezzo ora e La Torre era già circondata nuovamente da volanti e blindati di polizia e carabinieri. Dietro la cancellata veniva alzata immediatamente una barriera, mentre le forze dell'ordine chiudevano rapidamente le vie d'accesso al centro sociale. Nel corso del pomeriggio, a un centinaio di metri dall'ingresso del centro iniziavano a riunirsi capannelli di altri giovani dai centri sociali, mobilitati dagli appelli lanciati da Radio Onda Rossa. Presenti anche i consiglieri comunali piduisti-sini Foschi e Barolucci e i regionali Cento (Verdi) e Babucci (Rifondazione). La tensione scemava solo in serata, alle 22, quando le forze dell'ordine abbandonavano la zona.

È la terza volta in pochi mesi che La Torre è oggetto di forti tensioni. Un primo sgombero si era avuto a gennaio. Il centro era stato occupato un mese dopo. Quindi nuovo sgombero venerdì scorso e ieri nuova occupazione. In realtà lo stabile è di proprietà del Comune, che da diverso tempo ha dichiarato di volerlo assegnare ai ragazzi della Torre. Chi non sembra essere d'accordo

Stazione Termini Mandano in ferie anche il parcheggio

Domenica 2 luglio, Roma deserta o quasi, poco traffico ovunque, paranoia sulle consolle. Ma c'era un punto congestionato, peraltro prevedibilmente: la stazione Termini. Il 2 luglio significa infatti vacanze che parlano, turisti che arrivano, famiglie o pacchi di vacanze che tornano dai week end, eccetera. E infatti attorno a Termini il traffico era congestionato. Parcheggiare, in un'impresa, a meno di non mettersi in strada e a forza di saltare. Ad ogni modo alle dieci di sera le forze dell'ordine si sono allontanate con un ambiguo «vogliamo a prendere il caffè, ci vediamo presto». I rilasci che erano rimasti fuori dal centro tutto il pomeriggio si sono riconciliati a quelli baracati dentro e tutti insieme hanno tenuto un'assemblea per preparare la mobilitazione per i giorni successivi. In serata Barolucci e Foschi hanno incontrato una delegazione degli occupanti che hanno chiesto loro di rendersi promotori di un incontro con il prefetto e con il sindaco per risolvere definitivamente la questione.

L'UNIONE FA... IL CAMPEGGIO!
2° campeggio dell'Unione degli Studenti

● MARE
○ SOLE
● SPORT
○ DIVERTIMENTO

... MA ANCHE DIBATTITI E INCONTRI
INSIEME IN VACANZA PER CAMBIARE LA SCUOLA (A PREZZI BASSISSIMI)

Per informazioni e adesioni:
UNIONE DEGLI STUDENTI
Tel. 44701190/1 - Via Goito, 39

UNIONE DEGLI STUDENTI
- ROMA -